



## **Decreto Dirigenziale n. 179 del 18/09/2013**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA E SOSTITUZIONE DEL D.D. N. 163 DEL 08.08.2013 E DEL D.D. N. 166 DEL 06.09.2013. DITTA DURSO S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI AQUARA, LOCALITA' PIANO, ZONA INDUSTRIALE.

**IL DIRIGENTE****PREMESSO:**

- che la Ditta DURSO S.R.L., Legale Rappresentante sig.ra Capozzoli Anna Maria, nata a Aquara il 16.03.1956, a seguito del parere favorevole espresso nella Conferenza di Servizi del 28.02.2013, è titolare del D.D. n. 163 del 08.08.2013, rilasciato ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato in Località Piano, Zona Industriale, nel Comune di Aquara;

- che con D.D. n. 166 del 06.09.2013, è stato rettificato il succitato D.D. n. 163/2013, riportando la corretta attività esercitata dalla Ditta consistente in costruzioni meccaniche;

- che nel succitato D.D. n. 163 del 08.08.2013, nella tabella riepilogativa dei punti di emissione, per un errore di stampa, non sono stati riportati i punti di emissione convogliati E1,E2,E3 così come licenziati dalla succitata Conferenza di Servizi del 28.02.2013;

- che la tabella riepilogativa dei punti di emissione in atmosfera corretta e sostitutiva è la seguente:

Punti di emissione convogliate	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di Massa (Kg/h)
E1	Cabina forno 1	Polveri	2,2	0,0306
		V.O.C. (Classe V)	6,2	0,0862
		V.O.C. (Classe IV)	2,4	0,0334
E2	Cabina forno 2	Polveri	2,5	0,0340
		V.O.C. (Classe V)	5,7	0,0775
		V.O.C. (Classe IV)	1,8	0,0245
E3	Cabina Forno 3	Polveri	2,3	0,0316
		V.O.C. (Classe V)	5,9	0,0811
		V.O.C. (Classe IV)	2,1	0,0289
Punti di emissione diffuse	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	
P1	Saldatura a filo continuo	Polveri	1,78	
		Rame	0,006	
		Piombo	0,008	
P2	Saldatura a filo continuo	Polveri	2,68	
		Rame	0,005	
		Piombo	0,005	
P3	Saldatura a filo continuo	Polveri	2,25	
		Rame	0,006	
		Piombo	0,005	

**CONSIDERATO:** che si rende necessario provvedere alla rettifica ed alla sostituzione del D.D. n. 163 del 08.08.2013 e del D.D. n. 166 del 06.09.2013;

**VISTO:**

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- D.Lgs 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

**DECRETA**

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **rettificare e sostituire** il D.D. n. 163 del 08.08.2013 ed il D.D. n. 166 del 06.09.2013, in capo alla Ditta DURSO S.R.L., Legale Rappresentante sig.ra Capozzoli Anna Maria, nata a Aquara il 16.03.1956 per l'impianto ubicato in Località Piano, Zona Industriale, nel Comune di Aquara, per l'attività di costruzioni meccaniche, con la seguente tabella riepilogativa delle emissioni corretta e sostitutiva:

Punti di emissione convogliate	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di Massa (Kg/h)
E1	Cabina forno 1	Polveri	2,2	0,0306
		V.O.C. (Classe V)	6,2	0,0862
		V.O.C. (Classe IV)	2,4	0,0334
E2	Cabina forno 2	Polveri	2,5	0,0340
		V.O.C. (Classe V)	5,7	0,0775
		V.O.C. (Classe IV)	1,8	0,0245
E3	Cabina Forno 3	Polveri	2,3	0,0316
		V.O.C. (Classe V)	5,9	0,0811
		V.O.C. (Classe IV)	2,1	0,0289
Punti di emissione diffuse	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	
P1	Saldatura a filo continuo	Polveri	1,78	
		Rame	0,006	
P2	Saldatura a filo continuo	Piombo	0,008	
		Polveri	2,68	
		Rame	0,005	
P3	Saldatura a filo continuo	Piombo	0,005	
		Polveri	2,25	
		Rame	0,006	
		Piombo	0,005	

di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- 2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- 3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- 4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- 5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- 6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- 7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- 8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
  - di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
  - di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
  - di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
  - di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
  - di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
  - di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta DURSO S.R.L. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
  - di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta DURSO S.R.L., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Aquara;
  - di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dr Antonio SETARO